

Dall'operazione Resort nuove opere per Pinzolo

La soddisfazione del sindaco Cereghini: al Comune 1 milione e mezzo di oneri di urbanizzazione, la proprietà amplierà anche l'acquedotto e via Alpe di Grial

di **Walter Facchinelli**

► PINZOLO

La notizia che a Pinzolo, in località "Campicio", partono i lavori del "Lefay Resort & Spa Dolomiti" e che aprirà nell'estate 2019, è presto passata di bocca in bocca e la soddisfazione è già molta. La struttura progettata dall'architetto Hugo Demetz, dal costo esorbitante di 60 milioni di euro, è formata dal corpo centrale che raccoglie le aree comuni formate da reception, ristoranti, bar e spa, mentre nei corpi laterali disposti su più piani si trovano suite e appartamenti. Il Resort Alberghiero Benessere 5 stelle lusso della società "Lefay Resort Dolomiti" prevede 109 unità ricettive, di cui 84 suite a partire da 57 metriquadri, 25 residenze gestite dal Resort, due ristoranti, due sale meeting e un'area Spa di oltre 5.000 metriquadri, con piscine interne ed esterne, saune e cabine trattamenti.

La struttura sarà perfettamente inserita nella morfologia del territorio. L'architetto Demetz nella progettazione ha posto particolare attenzione all'inserimento paesaggistico dell'edificio, che si articola su più livelli fuori terra che seguono l'andamento naturale del terreno, in modo tale da adattarsi il più possibile alla morfologia del luogo. La struttura reinterpreterà l'architettura tradizionale del luogo grazie all'utilizzo di materiali naturali quali pietra e legno e la valorizzazione degli spazi verdi.



Il rendering del Lefay Resort & Spa Dolomiti: sorgerà a Pinzolo in località Campicio e aprirà nell'estate 2019

Soddisfatto Michele Cereghini, sindaco di Pinzolo: «Abbiamo dato vita a una sorta di "partenariato pubblico-privato", riscrivendo e perfezionando i nuovi accordi con la proprietà rispetto alla convenzione firmata con la precedente amministrazione e abbiamo disciplinato nel dettaglio i nuovi obblighi e gli impegni della Società Lefay Resort Dolomiti. È stato un lavoro rilevante e impegnativo sia da parte dell'amministrazione comunale che della struttura amministrativa, accompagnato da un costante e serrato confronto con la proprietà». Il Comune di Pinzolo incamererà in due rate, complessivamente 1.580.512,26 euro di oneri di ur-

banizzazione, che destinerà a opere pubbliche. Grazie allo scomputo di un terzo di oneri per 790.256,12 euro, la proprietà dell'albergo si è impegnata a realizzare l'implementazione dell'acquedotto principale di Pinzolo e l'allargamento del tratto iniziale della via Alpe di Grial per raggiungere la zona di Pra Rodont.

Queste le aziende che si sono aggiudicate i lavori per la realizzazione della nuova struttura alberghiera. Le opere di scavo alle ditte Cunaccia Bruno srl di Strembo e Cunaccia Francesco ed Emanuele srl di Pinzolo. Le opere di consolidamento del versante montano alla ditta Micron srl con sede a Castel Ivano.

Le opere edili e di costruzione alla ditta Paterlini Costruzioni spa di Brescia, le opere di termoidraulica alla ditta Hollander Idrotermica srl di Leviso Terme e le opere da elettricista alla ditta Monfredini Fausto srl di Tione. «Sono orgoglioso di quanto abbiamo fatto - conclude Cereghini - con l'apertura di questo cantiere segniamo un passo importante per la crescita della nostra località di Pinzolo e per l'intera zona turistica di Pinzolo-Madonna di Campiglio. Inutile poi ricordare che tutto ciò avrà notevoli ricadute sia immediate che future sia in termini occupazionali che a livello turistico e di immagine».